



Il Direttore Generale

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;

VISTO l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella versione del testo previgente alle modifiche introdotte con il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102 con il quale il MIUR ha rideterminato l'importo minimo degli assegni di ricerca ai sensi della L.240/2010;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO l'art.14, comma 6-quaterdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n.36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n.79, che detta una disciplina transitoria per gli assegni di ricerca che potranno continuare ad essere attivati per i 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (30 giugno 2022) fino al 27 dicembre 2022, termine poi prorogato al 31 dicembre 2023, a condizione che le relative risorse siano state programmate alla data di entrata in vigore della legge, ovvero che le stesse siano oggetto di delibera dagli Organi di Governo dell'Ateneo entro il predetto termine di 180 giorni;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18, con il quale è stata disposta l'ulteriore proroga del suddetto periodo transitorio per l'attivazione degli assegni di ricerca fino al 31/07/2024;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 480 del 08/06/2012 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 185/19 del 11.03.2019;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. n. 357/11 del 27.04.2011 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. n. 98/22 del 25.02.2022;

VISTO il Decreto Ministeriale 16 dicembre 2021, n. 3138 rubricato "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU", successivamente rettificato con Decreto Ministeriale 18 dicembre 2021, n. 3175;

VISTO il Decreto Direttoriale 17 giugno 2022, n. 1032 con il quale è stato ammesso a finanziamento il Programma di ricerca "National Research Centre for Agricultural Technologies", tematica "Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo CN_00000022";

CONSIDERATO che l'Università degli Studi della Tuscia, nell'ambito del finanziamento complessivo assegnato al National Research Centre for Agricultural Technologies - Agritech, risulta destinataria di un finanziamento di € 15.639.607,81 identificato con codice CUP J83C22000830005;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30/09/2022, in applicazione del citato art. 14, comma 6-quaterdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha approvato la pianificazione degli assegni di ricerca da attivare nel periodo transitorio;

VISTE le delibere con le quali il Consiglio di Amministrazione, in applicazione del citato art. 14, comma 6-quaterdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha approvato l'integrazione della pianificazione degli assegni di ricerca da attivare nel periodo transitorio, come prorogato dal Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215;

ATTESO CHE

- la vincitrice della selezione per il conferimento dell'assegno di ricerca SSD AGR/03 di cui alla selezione indetta, nell'ambito del progetto "Agritech", con D.D.G n. 780/2022 del 16/11/2022 ha rassegnato le dimissioni dal contratto conferito;
- la vincitrice della selezione per il conferimento dell'assegno di ricerca SSD AGR/11 indetta, nell'ambito del progetto "Agritech", con D.D.G n. 237/2023 del 04/04/2023, modificato con D.D.G n. 250/2023 del 07/04/2023, ha rassegnato le dimissioni dal contratto conferito;
- la selezione indetta con D.D.G. n. 858/2023 del 24/11/2023, in relazione all'assegno di ricerca n. 2 S.S.D AGR/10 è stata dichiarata deserta;
- due vincitori delle borse di Dottorato di Ricerca assegnate a valere sulle risorse del Centro Nazionale "National Research Centre for Agricultural Technologies", di cui alla selezione indetta con D.R del 04/11/2002, n. 567/22, hanno rassegnato le proprie dimissioni;

RITENUTO di dover procedere ad avviare ulteriori selezioni per assegni di ricerca, al fine di coprire le posizioni che si sono rese disponibili, come sopra evidenziato, a valere sulle risorse del progetto Agritech;

VISTO il Disposto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali n. 99/2024 del 14 febbraio 2024 con il quale è stato autorizzato l'utilizzo dei fondi residui derivanti delle due borse di dottorato dei vincitori rinunciari, per l'attivazione di n. 2 assegni di ricerca;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio del Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari, nella riunione del 16 gennaio 2024, ha approvato le seguenti attivazioni di assegni di ricerca:

- o N. 1 assegno di ricerca relativo al SSD AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, dal titolo, *"Modelli di agricoltura multifunzionale per la transizione agro-ecologica e l'adattamento ai cambiamenti climatici in aree marginali del Mediterraneo"* della durata di 12 mesi e un importo per l'intera durata del contratto, di euro 25.000,00 comprensivo degli oneri a carico dell'ente, responsabile scientifico prof.ssa Rita Biasi;
- o N. 1 assegno di ricerca relativo al SSD AGR/12 Patologia vegetale, dal titolo, *"Interazioni pianta - patogeni- microorganismi benefici in specie vegetali in condizioni di stress abiotici e/o biotici"* della durata di 12 mesi e un importo per l'intera durata del contratto, di euro 25.000,00 inclusi gli oneri a carico dell'ente, responsabile scientifico prof.ssa Anna Maria Vettraino;

VISTO il Disposto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali n. 159/2024 del 6 marzo 2024 con il quale sono state approvate le seguenti attivazioni di assegni di ricerca:

- o N. 1 assegno di ricerca relativo al S.S.D. AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agro-forestale, dal titolo *"Strategie di gestione degli effluenti di allevamento alla scala territoriale"*, della durata di 12 mesi e dell'importo, per l'intera durata del contratto, di euro 25.000,00 inclusi gli oneri a carico dell'ente, responsabile scientifico prof. Alvaro Marucci;
- o N. 1 assegno di ricerca relativo al S.S.D AGR/07, dal titolo *"Produzione di linee di frumento con migliore resilienza agli stress biotici/abiotici, proprietà nutrizionali e produttività mediante CRISPR-Cas9 genome editing"*, della durata di 12 mesi, e un importo per l'intera durata del contratto, di euro 25.000,00 inclusi gli oneri a carico dell'ente, responsabili scientifici prof.ssa Stefania Masci e prof. Daniele Savatin;
- o N. 1 assegno di ricerca relativo al S.S.D AGR/04, dal titolo *"Efficacia di biostimolanti innovativi nel migliorare la tolleranza a stress idrico in specie orticole"* della durata di 12 mesi e un importo per l'intera durata del contratto, di euro 25.000,00 inclusi gli oneri a carico dell'ente; responsabile scientifico dott.ssa Mariateresa Cardarelli;

RITENUTO OPPORTUNO pubblicare un unico bando di Ateneo a valere sulle risorse del Programma di ricerca "National Research Centre for Agricultural Technologies" (Agritech) CUP J83C22000830005 per il conferimento di cinque posizioni di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca come sopra descritti;

SENTITO il Prof. Nicola Lacetera, responsabile scientifico del progetto Agritech;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria del progetto Agritech, iscritto nel bilancio unico di Ateneo 2024;

DECRETA

Art. 1. Oggetto

È indetta, presso l'Università degli Studi della Tuscia, una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 5 assegni per la collaborazione alla attività di ricerca della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, dell'importo ciascuno di euro 25.000,00 comprensivo degli oneri a carico dell'ente, aventi le caratteristiche di seguito specificate:

Assegno numero: 1
Titolo dell'assegno (italiano): Modelli di agricoltura multifunzionale per la transizione agro-ecologica e l'adattamento ai cambiamenti climatici in aree marginali del Mediterraneo
Titolo dell'assegno (inglese): Multifunctional production systems for the transition towards agro-ecology and the adaptation to climate changes in marginal Mediterranean areas
S.S.D.: AGR03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Campo di ricerca: LS9 Sottocampo: LS9_8 Applied plant sciences, plant breeding, agroecology and soil biology
Area CUN: 07- Scienze agrarie e veterinarie
Descrizione sintetica del programma di ricerca (italiano max 1000 caratteri): L'attività di ricerca svilupperà, attraverso la scelta di uno o più casi studio (piccole isole del Mediterraneo, aree interne, aree periurbane), una strategia integrata di supporto all'agricoltura locale per: i) l'aumento delle conoscenze locali dei rischi climatici e ambientali; ii) l'individuazione di agro-biodiversità resistente e resiliente; iii) la definizione di pratiche agronomiche per una gestione agro-ecologica basata sull'introduzione di innovazione nel rispetto dei sistemi produttivi tradizionali. La definizione di modelli di agricoltura multifunzionale si realizzerà attraverso interventi pilota dimostrativi e di sensibilizzazione degli stakeholder con lo strumento dei Living lab per la trasmissione di conoscenze e aumento della consapevolezza del ruolo ecosistemico dell'agricoltura soprattutto per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici ed adattarsi ad essi.
Descrizione sintetica del programma di ricerca (inglese max 1000 caratteri): The research activity will develop, through the selection of case studies (small Mediterranean islands, inner areas, periurban areas), an integrated strategy to support local agriculture aiming the : i) the increase of local knowledge of climatic and environmental risks; ii) the identification of resistant and resilient agro-biodiversity; iii) the definition of agronomic practices for an agro-ecological management based on the introduction of innovation while respecting traditional production systems. The definition of multifunctional agriculture models will be carried out through pilot demonstrative interventions and stakeholder awareness-raising with the tool of Living labs for the transmission of knowledge and appreciation of the ecosystem role of agriculture, especially to counteract and adapt to the effects of climate change.
Obiettivi da raggiungere (italiano): Le aree marginali, spesso di riconosciuto valore ambientale e culturale, sono interessate da un progressivo abbandono della pratica agricola, prevalentemente a carattere familiare, a causa di fattori multipli fra i quali i cambiamenti climatici, la riduzione delle rese, la scarsità di terra coltivabile. La salvaguardia di questi territori passa attraverso la resilienza dell'agricoltura. L'obiettivo della ricerca è definire strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, oltre che di mitigazione. In particolare, obiettivo specifico è il sostegno all'agricoltura familiare per rafforzare la matrice agricola di aree particolarmente sensibili, dove gli effetti dei cambiamenti climatici sono accentuati dall'estrema marginalità dei luoghi. L'azione verterà al trasferimento del know-how tecnico-scientifico per una gestione agro-ecologica delle coltivazioni locali adattandolo alle realtà locali e a proporre modelli di produzione agricola multifunzionale e innovativa.
Obiettivi da raggiungere (inglese): Marginal areas, frequently of recognized environmental and cultural value, are affected by a progressive abandonment of farming practices, mainly family-based, due to multiple factors including climate change, reduced yields, and scarcity of arable land. Safeguarding these territories passes through the resilience of agriculture. The objective of the research is to define climate

<p>change adaptation as well as mitigation strategies. In particular, the specific objective is to support family farming in order to strengthen the agricultural matrix of these particularly sensitive areas, such as the small islands, where the effects of climate change are accentuated by the extreme marginality of the locations. The action will focus on the transfer of technical and scientific know-how for an agro-ecological management of local crops, adapting to local realities, and on the proposal of multifunctional and innovative agricultural production models.</p>
<p>Sede di svolgimento: Università degli Studi della Tuscia- DIBAF Viterbo e Aree di studio selezionate (azioni dimostrative in loco)</p>
<p>Requisiti di ammissione: Laurea magistrale in discipline agronomiche o forestali (LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie; LM-70 Scienze e Tecnologie Alimentari; LM-73 Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali), biologiche (LM-6 Biologia), ecologico-ambientali-paesaggistiche (LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio; LM-3 Architettura del Paesaggio; LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale), scienze naturali (LM-60 Scienze della Natura), e un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca</p>
<p>Competenze professionali: curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.</p>
<p>Conoscenza di una o più lingue straniere (indicare quali e livello): Inglese conoscenze di base</p>
<p>Esperienza professionale in campi di ricerca specifici: Non richiesta</p>
<p>Durata dell'assegno: 12 mesi</p>
<p>Importo dell'assegno: euro 25.000,00 comprensivo degli oneri a carico dell'ente</p>
<p>Responsabile della ricerca e qualifica: Prof.ssa Rita Biasi</p>
<p>Finanziamento a copertura (fondi): progetto AGRITECH – Spoke 7</p>
<p>Responsabile dei fondi: Prof.ssa Rita Biasi</p>

<p>Assegno numero: 2</p>
<p>Titolo dell'assegno (italiano): Interazioni pianta -patogeni- microorganismi benefici in specie vegetali in condizioni di stress abiotici e/o biotici</p>
<p>Titolo dell'assegno (inglese): Plant-pathogen-beneficial microorganism interactions in plant species under abiotic and/or biotic stress conditions.</p>
<p>S.S.D.: AGR/12 Patologia Vegetale</p>
<p>Campo di ricerca: LS8, LS2</p>
<p>Area CUN: 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie</p>
<p>Descrizione sintetica del programma di ricerca (italiano max 1000 caratteri): I microrganismi benefici associati alle piante possono aiutare le piante a sopravvivere in condizioni di stress abiotici e biotici. La comprensione dei meccanismi con cui le piante selezionano e interagiscono con i loro microbiomi può essere un valido strumento per avere un diretto controllo sulla crescita e sulla salute delle piante e portare allo sviluppo di nuove strategie che possono far fronte allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile. Nuovi microrganismi benefici saranno isolati da diversi substrati, caratterizzati e valutati per la loro efficacia nel sostenere la crescita delle piante allevate in vaso in condizioni di stress biotico e abiotico. Saranno effettuate analisi omiche (fisiologia, metabolomica e trascrittomica)</p>
<p>Descrizione sintetica del programma di ricerca (inglese max 1000 caratteri): Beneficial plant-associated microorganisms can help plants survive under abiotic and biotic stressors. Understanding the mechanisms by which plants select and interact with their microbiomes can be a valuable tool to have direct control over plant growth and health and lead to the development of new strategies that can address the development of sustainable agriculture. New beneficial microorganisms will be isolated from different sources, characterized and evaluated for their efficacy as plant growth promoter under stresses conditions Omics analyses (plant physiology, metabolomics and transcriptomics) will be performed</p>
<p>Obiettivi da raggiungere (italiano): Approfondire le conoscenze sui meccanismi fisiologici, biologici e molecolari coinvolti nelle interazioni pianta/microrganismi benefici in specie di interesse agrario e forestale per la tolleranza a stress biotici e abiotici</p>

Obiettivi da raggiungere (inglese): To deepen knowledge on the physiological biological and molecular mechanisms involved in plant/beneficial microorganism interactions in species of agricultural and forestry interest for the tolerance to biotic and abiotic stresses
Sede di svolgimento: Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF) - Via San Camillo De Lellis, Viterbo
Requisiti di ammissione: Lauree: Laurea magistrale delle classi: LM-6 (Biologia), LM-7 (Biotecnologie Agrarie), LM-8 (Biotecnologie Industriali), Scienze Agrarie (LM69), Scienze e tecnologie forestali e ambientali (LM73) e un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.
Conoscenza di una o più lingue straniere (indicare quali e livello): Inglese livello B1
Durata dell'assegno: 12 mesi
Importo: euro 25.000,00 (comprensivo degli oneri a carico dell'Ente)
Responsabile scientifico: Prof.ssa Anna Maria Vettrano
Finanziamento a copertura (fondi): progetto AGRITECH- Spoke 1

Assegno numero: 3
Titolo dell'assegno (italiano): Strategie di gestione degli effluenti di allevamento alla scala territoriale
Titolo dell'assegno (inglese): Strategies for the management of livestock manure at the territorial scale
S.S.D.: AGR/10 – Costruzioni rurali e territorio agro-forestale
Campo di ricerca: PE10_14 Earth observations from space/remote sensing, PE10_17 Hydrology, hydrogeology, engineering and environmental geology, water and soil pollution, LS9_3 Applied animal sciences (animal husbandry, animal welfare)
Area CUN: Area 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie
Descrizione sintetica del programma di ricerca (italiano max 1000 caratteri): L'attività di ricerca dovrà riguardare: Implementazione di un Sistema di supporto alle decisioni GIS-based per l'ottimizzazione della gestione degli effluenti di allevamento considerando i fattori ambientali ed il sistema di allevamento. L'attività di ricerca prevederà attività di monitoraggio ed analisi dei caratteri ambientali (parametri climatici, caratteristiche dei suoli, uso del suolo), dei sistemi di allevamento (tipologie, dimensioni, modelli gestionali, ecc.) e delle tecnologie disponibili per il trattamento degli effluenti e dovrà consentire l'individuazione delle migliori pratiche disponibili per la gestione degli effluenti alla scala territoriale replicabile in altri contesti territoriali. Sviluppo di metodi innovativi per il monitoraggio e il recupero di edifici esistenti secondo l'approccio della sostenibilità
Descrizione sintetica del programma di ricerca (inglese max 1000 caratteri): The research activity must be addressed to: 1) Implementation of a GIS-based decision support system for the optimization of the management of livestock manure considering the environmental factors and the breeding system. The research activity will include monitoring and analysis of environmental characteristics (climatic parameters, soil characteristics, land use), analysis of farming systems (types, sizes, management models, etc.) and definition of the available technologies for the treatment of effluents. The research activity is aimed at allowing the identification and the application of the best available practices for the management of effluents at the territorial scale applicable in different areas. 2) Development of innovative methods for the monitoring and recovery of existing buildings according to the sustainability approach.
Obiettivi da raggiungere (italiano): Implementazione di un DSS e di un Sistema Informativo Territoriale per l'ottimizzazione della gestione degli effluenti.
Obiettivi da raggiungere (inglese): Implementation of a DSS and a Territorial Information System for the optimization of effluent management.
Sede di svolgimento: Unitus – DAFNE Via S. Camillo del Lellis, Viterbo

Requisiti di ammissione:
Laurea: Scienze Agrarie o Forestali, Ingegneria, L25 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI e un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca
Competenze professionali: Conoscenze relative ai software GIS e alle analisi territoriali
Conoscenza di una o più lingue straniere (indicare quali e livello): Inglese, francese, almeno B1
Esperienza professionale in campi di ricerca specifici: Esperienza nel campo delle analisi territoriali
Durata dell'assegno: 12 mesi
Importo dell'assegno: euro 25.000,00 (comprensivo degli oneri a carico dell'Ente)
Responsabile della ricerca e qualifica: Alvaro Marucci
Finanziamento a copertura (fondi): PNRR Agritech - Spoke 5

Assegno numero: 4
Titolo dell'assegno (italiano): Efficacia di biostimolanti innovativi nel migliorare la tolleranza a stress idrico in specie orticole.
Titolo dell'assegno (inglese): Effectiveness of innovative biostimulants in improving tolerance to water stress in vegetable crops.
S.S.D.: AGR/ 04
Campo di ricerca: LS - Life Sciences
Sottocampo:
Area CUN: 07/B1 Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli
Descrizione sintetica del programma di ricerca (italiano max 1000 caratteri): L'applicazione di nuove sostanze naturali e microrganismi per il miglioramento della tolleranza di specie orticole allo stress idrico si inserisce negli obiettivi del PNRR in quanto intende sviluppare nuove pratiche di gestione agronomica che possano favorire il risparmio idrico e massimizzare l'efficienza d'uso della risorsa acqua. Saranno realizzati screening in vivo su colture orticole per selezionare sostanze naturali di nuova generazione e microrganismi efficaci. La risposta sarà monitorata attraverso specifici marker morfo-fisiologici in grado di evidenziare precocemente lo stress, utilizzando una piattaforma di fenotipizzazione ad alta processività (RGB, near-infrared and laser sensors).
Descrizione sintetica del programma di ricerca (inglese max 1000 caratteri): The application of new natural substances and microorganisms to improve the tolerance of vegetable crops to water stress fits into the objectives of the NRP as it aims to develop new agronomic management practices that can favour water saving and maximise the efficiency of water use. In vivo screening will be carried out to select effectiveness natural substances and microorganisms. The application method to crops and the effect at different stages of development will be tested. The response will be monitored through specific morpho-physiological markers for and early detection of stress, using a highly processive phenotyping platform (RGB, near-infrared and laser sensors).
Obiettivi da raggiungere (italiano): Obiettivo della ricerca è individuare nuove sostanze naturali e microrganismi in grado di migliorare la tolleranza di specie orticole a stress idrico.
Obiettivi da raggiungere (inglese): The objective is to identify new natural substances and microorganisms that can improve water stress tolerance of horticultural species.
Sede di svolgimento: Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali
Requisiti di ammissione:
Laurea: Laurea Magistrale: LM69 e un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca
Competenze professionali: Coltivazioni erbacee e cenni di fisiologia.
Conoscenza di una o più lingue straniere (indicare quali e livello): Inglese (B1)
Esperienza professionale in campi di ricerca specifici: Nessuna

Durata dell'assegno: 12 mesi (rinnovabile per 6 mesi)
Importo dell'assegno: euro 25.000,00 (comprensivo degli oneri a carico dell'Ente)
Responsabile della ricerca e qualifica: Dott.ssa Mariateresa Cardarelli
Finanziamento a copertura (fondi): PNRR Agritech – Spoke 4
Responsabile dei fondi: Prof. Nicola Lacetera

Assegno numero: 5
Titolo dell'assegno (italiano): Produzione di linee di frumento con migliore resilienza agli stress biotici/abiotici, proprietà nutrizionali e produttività mediante CRISPR-Cas9 genome editing
Titolo dell'assegno (inglese): Production of wheat lines with improved resilience to biotic/abiotic stresses, nutritional properties and yield characteristics by CRISPR-Cas9 genome editing
S.S.D.: AGR/07
Campo di ricerca: LS9: Applied life Sciences and Non-Medical Biotechnology: Agricultural, animal, fishery, forestry and food sciences; biotechnology, genetic engineering, synthetic and chemical biology, industrial biosciences; environmental biotechnology and remediation
Area CUN: 07 Scienze agrarie e veterinarie
Descrizione sintetica del programma di ricerca (italiano max 1000 caratteri): L'attività dell'assegnista verterà sulla produzione di linee di frumento che mostrino resistenza/resilienza a stress idrico e/o alla fusariosi e/o a insetti, mantenendo standard produttivi adeguati possibilmente con proprietà nutrizionali migliorati. Allo scopo verrà utilizzato il genome editing mediante CRISPR-Cas9. Sono stati identificati geni coinvolti nella regolazione della resistenza alla fusariosi, nonché geni coinvolti nell'accumulo di amido nella cariosside, parametro correlato con la produttività e geni coinvolti nella difesa da insetti che sono implicati anche nelle reazioni avverse al frumento. Linee di frumento ottenute tramite mutagenesi mediata da CRISPR-Cas9 in questi geni saranno prodotte e caratterizzate
Descrizione sintetica del programma di ricerca (inglese max 1000 caratteri): The research fellow's activity will focus on the production of wheat lines showing resistance/resilience to water stress and/or fusarium and/or insects, maintaining adequate yield standards, possibly with improved nutritional properties. Genome editing using CRISPR-Cas9 will be used. Genes involved in the regulation of resistance to fusariosis have been identified, as well as genes involved in the accumulation of starch in the kernel, a parameter correlated with productivity, along with genes involved in pest resistance and causing adverse reactions to wheat. Wheat lines obtained by CRISPR-Cas9 mediated mutagenesis in these genes will be produced and characterized
Obiettivi da raggiungere (italiano): Ottenimento almeno di una generazione T1 di frumento editata nei geni target. Identificazione di nuovi geni target
Obiettivi da raggiungere (inglese): Obtaining of at least one T1 generation with target genes. Identification of new target genes
Sede di svolgimento: DAFNE, Università della Tuscia
Requisiti di ammissione: Laurea: LM6, LM, LM8, LM9 e un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca Altro: La Laurea Magistrale è il requisito minimo. Un dottorato in discipline genetiche, biochimiche, biotecnologiche o affini verrà valutato a seconda delle competenze. Disponibilità a trascorrere un eventuale periodo all'estero di 3-6 mesi. Capacità reale di cominciare in tempo utile (massimo 1agosto 2024) l'assegno di ricerca presso il DAFNE
Competenze professionali: Il/La candidato/a ideale dovrà avere competenze bioinformatiche di base, nella preparazione di costrutti genici, nella trasformazione di frumento duro preferibilmente con metodo Agrobacterio, nelle colture in vitro, nell'analisi fenotipica, ma verrà valutata anche l'attitudine alla ricerca in generale
Conoscenza di una o più lingue straniere (indicare quali e livello): Inglese B1
Esperienza professionale in campi di ricerca specifici: Esperienza specifica nel campo del genome

editing di piante è preferibile, così come aver avuto esperienza di analisi biochimiche/molecolari di frumento
Durata dell'assegno: 12 mesi (eventualmente rinnovabile fino al termine del progetto)
Importo dell'assegno: € 25.000,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Stefania Masci, Prof. I fascia e Daniel Savatin, prof. II fascia
Finanziamento a copertura (fondi): AGRITECH Spoke 1
Responsabile dei fondi: Prof. Nicola Lacetera

Art 2. Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alle selezioni pubbliche indette per il conferimento degli assegni gli studiosi in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività e dei requisiti previsti per ogni singola posizione come specificati al precedente art. 1, con esclusione del personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare ai bandi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il requisito obbligatorio di ammissione alla selezione (Laurea magistrale) dovrà essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati in possesso del titolo di ammissione alla selezione (Laurea magistrale) conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, potranno partecipare alla selezione allegando una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero, corredato da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile, da parte della commissione giudicatrice ai soli fini della presente selezione.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della Legge 30/12/2010 n. 240, nella versione del testo previgente alle modifiche introdotte con il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore ai 6 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Saranno pertanto esclusi dal presente concorso i candidati che, essendo già stati titolari di assegni di ricerca, conferiti in base alla normativa vigente, non possono garantire l'intera copertura del periodo di ricerca previsto dal presente bando.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 30/12/2010 n. 240, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti elencati al comma 1 dell'art. 22 della Legge 30/12/2010 n. 240, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale e a ciclo unico, a corsi dottorato di ricerca con borsa e a Scuole di specializzazione in Italia o all'estero ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca. La titolarità dell'assegno è inoltre incompatibile con l'iscrizione ad altra Scuola o Corso che preveda la frequenza obbligatoria, salvo diverso parere motivato del docente responsabile e del consiglio della struttura di riferimento.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Art. 3. Domanda, termine di presentazione, titoli e curriculum professionale

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato, indirizzate al Direttore Generale dell'Università degli Studi della Tuscia, dovranno essere trasmesse **esclusivamente per via telematica**, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) o, in assenza, mediante posta elettronica ordinaria, all'indirizzo: protocollo@pec.unitus.it, entro l'**8 aprile 2024**.

Nell'oggetto della Pec o della posta elettronica ordinaria si raccomanda di indicare la dicitura **“Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 5 assegni di ricerca Agritech”**. Non saranno prese, altresì, in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive di dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

- a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (Allegato1) comprovante il possesso della Laurea Magistrale, con indicazione dell'Università che ha rilasciato il titolo, della data di conseguimento e della votazione riportata;
- b) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (Allegato2) riferito ad altri titoli scientifici e pubblicazioni, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (dottorato di ricerca, diplomi, borse di studio, attestati di frequenza a corsi post laurea, pubblicazioni) di cui si chiede la valutazione;
- c) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (Allegato3) per gli studenti iscritti ad un corso di dottorato;
- d) curriculum vitae et studiorum attestante la propria attività scientifica e professionale;
- e) copia di un documento di identità;
- f) gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare alla domanda il Transcript of records (ToR) relativo alla laurea conseguita con il dettaglio del grading system (ECTS);

Dei dati dichiarati sul curriculum il candidato dovrà autorizzare, con apposita sottoscrizione, il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell'art. 13 GDPR 679/16 – “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali”.

Non saranno valutati titoli eventualmente già prodotti a questa o altra Amministrazione ai quali dovesse essere fatto riferimento, né titoli che dovessero pervenire a questa Università dopo il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione e il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che consentano l'identificazione dell'opera.

Art. 4. Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome, il codice fiscale ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e il relativo punteggio finale conseguito;
- d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- e) di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e

sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;

- f) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- g) di aver svolto assegni di ricerca per un numero di anni compatibile con la durata dell'assegno di ricerca alla cui selezione si partecipa.

Il candidato dovrà inoltre riportare sul modello di domanda il numero identificativo della singola posizione di assegno di ricerca alla cui selezione intende partecipare. Nel caso di partecipazione alla selezione per più di una delle posizioni previste dal presente bando, il candidato dovrà presentare una domanda distinta per ciascuna posizione.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. I candidati portatori handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art 5. Selezione e formazione delle graduatorie

La selezione è per titoli e colloquio. Ai titoli sono riservati 40 punti e al colloquio 60 punti.

La commissione nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i relativi punteggi.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata da parte della commissione giudicatrice prima del colloquio.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 20 punti dei 40 disponibili.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti al programma di ricerca per il quale il candidato ha effettuato domanda e potrà effettuarsi anche via web.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti; la prova non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 30 punti dei 60 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio, nonché la data ed il luogo di svolgimento dello stesso, saranno resi noti mediante affissione alla pagina web del sito di Ateneo disponibile al seguente [link](#) con almeno 15 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento del colloquio. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ammessi al colloquio sono tenuti a presentarsi nel giorno stabilito senza ulteriore avviso, muniti di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio del candidato equivale a rinuncia.

Il colloquio potrà essere svolto sia in presenza, che in modalità telematica. La modalità di svolgimento sarà resa nota ai candidati contestualmente alla pubblicazione dei risultati della valutazione dei titoli.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione redige l'elenco dei candidati esaminati con i voti da ciascuno riportati che, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sarà affisso all'albo della sede d'esame.

Al termine della selezione la commissione formula per ciascuna delle posizioni di cui all'art. 1 una graduatoria di merito in ordine decrescente sommando il punteggio della valutazione dei titoli e quello del colloquio.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà la precedenza in graduatoria il più giovane di età. Gli assegni di ricerca, così come determinati dall'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori della selezione.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione, gli assegni possono essere conferiti ai candidati che siano risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Da tale graduatoria si può anche attingere per l'attivazione di nuove collaborazioni ad attività di ricerca qualora, con delibera motivata dell'organo direttivo della struttura di ricerca, su proposta del responsabile scientifico,

venga dichiarata l'affinità della ricerca.

Le graduatorie relative a ciascuna posizione di cui all'art. 1 saranno approvate con decreto del Direttore Generale e affisse alla pagina web del sito di Ateneo disponibile al seguente [link](#)

Art. 6. Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 5 Regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazioni ad attività ricerca. Al termine dei propri lavori, che dovranno concludersi entro sessanta giorni dalla data della prima riunione, la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7. Conferimento degli assegni di ricerca

Gli assegni sono conferiti mediante stipula di contratto di diritto privato sottoscritto dal Direttore Generale. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università. L'assegno può essere rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori, dovranno trasmettere all'Ufficio, oltre alle dichiarazioni di accettazione, anche la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca. Il pagamento del contratto è effettuato in rate mensili posticipate, di uguale ammontare. L'assegnista sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento, che è pubblicato sul sito dell'Università al seguente [link](#).

Decadono dal diritto al conferimento dell'assegno coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione o che non assumono servizio nel termine stabilito.

Il contratto è risolto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo collegiale di direzione della struttura di afferenza, nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze.

Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilite dall'art. 10 del Regolamento e ai sensi dell'art. 15 in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca. L'assegnista ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso di almeno 30 giorni. La risoluzione decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

Art. 8 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4-6 della L. 7/08/1990, n.241 è il Dott. Marco Barbini, responsabile del Servizio Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Rapporti con gli Enti tel. 0761 357915– e mail ricerca@unitus.it.

Art. 9. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.4.2016, l'Università degli Studi della Tuscia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.

Art. 10. Pubblicità

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'albo on-line dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

[Sito Unitus](#)

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Art. 11. Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandra Moscatelli

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (da inviarsi su carta libera)

Al Direttore Generale
Università degli Studi della Tuscia
Via Santa Maria in Gradi, 4
01100 Viterbo
Pec: protocollo@pec.unitus.it

Il/La sottoscritto
COGNOME:

NOME:

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA (indirizzo)

DATA DI NASCITA

CITTADINANZA

RESIDENZA (indirizzo)

Telefono

Email

Pec:

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con D.D.G. n. _____ del _____ per il conferimento del seguente assegno di ricerca:

Assegno Numero _____

SSD _____ **Titolo(1)** _____

c/o il Dipartimento _____

A tal fine lo/a scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (oppure: di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo.....);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali.....)
- di essere in possesso della laurea in conseguita in data presso..... con il punteggio di.....;
- di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- di non avere alcun grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che richiede la procedura concorsuale ovvero con il Rettore, il Direttore Generale od un componente del Consiglio di Amministrazione;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge 104/92 (2) e a

tal fine allega certificazione relativa al proprio handicap.

- Di aver svolto attività di ricerca nell'ambito di contratti di assegno di ricerca per un numero di anni compatibile con la durata dell'assegno per cui si concorre.

Il sottoscritto allega alla domanda i seguenti documenti:

- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) sul possesso dei titoli di studio per l'ammissione alla selezione (Allegato1);
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) relativa a documenti e titoli, che si ritengono utili ai fini della selezione (Allegato 2);
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) per gli studenti iscritti ad un corso di dottorato (Allegato 3 – solo per gli studenti iscritti ad un corso di dottorato)
- Transcript of records (ToR) relativo alla laurea conseguita con il dettaglio del grading system ECTS (*solo per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero*);
- *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo attestante la propria attività scientifica e professionale;
- fotocopia di un documento di identità

Il/La sottoscritto/a chiede inoltre tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo, impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione medesimo:

nome cognome

via n. tel. /

C.A.P. città provincia (.....)

e-mail.....pec.....

Data,

Firma

Ai fini del trattamento dei dati e della privacy

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi del D.lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 comunemente notocome "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR), che i dati raccolti con il presente documento saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza e trasparenza per le finalità connesse all'espletamento del servizio in oggetto. I dati, il cui conferimento è obbligatorio al fine di adempiere alle formalità imposte dalla legge, saranno conservati, per il tempo strettamente necessario e comunque per un massimo di 5 anni, in archivi elettronici e/o cartacei e saranno adottate tutte le misure di sicurezza idonee a salvaguardare i medesimi da rischi di dispersione e di accesso non autorizzato da parte di terzi.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il titolare del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, il responsabile per la protezione dei dati (DPO) è il prof. Andrea Genovese (informativa link <http://www.unitus.it/it/unitus/footer/articolo/privacy1>), l'incaricato alla raccolta e al trattamento dei dati è l'Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Data, ___ / ___ / ___ Firma _____

=====

(1) Specificare con precisione il titolo dell'assegno di ricerca per cui si intende concorrere.

(2) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendano usufruire dei benefici all'art. 20 legge 104/92.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritt _____ nat _____ a

_____ il ____ / ____ / ____

e residente a _____

in Via _____ n. _____ C.A.P. _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

- di avere conseguito la laurea magistrale in

_____ in data _____,

presso _____ voto _____

Data, ____ / ____ / ____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'(ART.
47 D.P.R 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritt _____ nato/a

_____ il ____ / ____ / ____

e residente a _____

in Via _____ n. _____ C.A.P. _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio, competenze e/o esperienze professionali:

In riferimento all'assegno di ricerca, valendomi delle disposizioni di cui all'Art.47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite negli art.483, 495, e 496 del codice penale per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni

DICHIARA

che le fotocopie dei titoli sopra elencati e allegati alla presente domanda sono conformi agli originali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data, ____ / ____ / ____

Firma _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)**

Per gli studenti iscritti ad un corso di dottorato

Il sottoscritt _____ nat_ a _____

_____ il ___ / ___ / _____

e residente a _____

in Via _____ n. _____ C.A.P. _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

- di essere iscritto al _____ (*specificare anno di iscrizione al corso di dottorato*) del corso di dottorato in _____ Ciclo _____ presso _____

Data, ___ / ___ / ___

Firma _____

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURR
ICULUM VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità

Data di nascita [Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun
impiego pertinente ricoperto.]
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun
corso pertinente frequentato con successo.]
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E

COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA
ALTRE LINGUE

[Indicare la prima lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare la lingua]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E
COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E
COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E
COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E
COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E
COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI